

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 143
Del 28 APR. 2015

N° 11 DEL 15.04.2015

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **QUINDICI** del mese di **APRILE** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **08.04.2015** prot. n° **5562**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **SECONDA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. GIAN PIERO COPPOLA.**

alle ore **19,20** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) FRANCESCO LONGANELLA	SI	15) ANDREA DONATO	NO
2) NOBILE SOGLIA	SI	16) VINCENZO LAMBERTI	NO
3) RAFFAELE SELLITTO	SI	17) GIUSEPPE COPPOLA	NO
4) MANUEL CAPUANO	SI	18) CARMINE DI LEO	NO
5) MICHELE SALVATI	SI	19) SALVATORE DE SIMONE	SI
6) GIOVANNI DE CARO	SI	20) GIAN PIERO COPPOLA	SI
7) VINCENZO CAPUANO	SI	21) PASQUALE SAMMARTINO	NO
8) FIORENZO LANZARA	SI		
9) DARIO BARBA	SI		
10) ANTONINO COPPOLA	SI		
11) ANTONIO SESSA	SI		
12) TEODORO RESCIGNO	NO		
13) ARTURO RAPIDO	SI		
14) GIOVANNI BARBA	SI		

PRESENTI	15
-----------------	-----------

ASSENTI	06
----------------	-----------

ASSESSORI ESTERNI

1) GIUSEPPE ALFANO	SI
2) CARLO SPINELLI	NO

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 15/04/2015

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco.

SINDACO:” – Le comunicazioni che avrei rassegnato a questo Consesso, erano quelle che poi sono oggetto delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale prossimo: due grandi obiettivi, sono tre argomenti all’ordine del giorno, uno è un fatto tecnico anche importante, per l’amor del cielo, per quanto riguarda le aziende partecipate e gli altri due argomenti all’ordine del giorno riguardano due grossi eventi che abbiamo finalmente potuto portare all’attenzione e alla decisione di questo Consiglio Comunale (come poi vedremo) e cioè la possibilità finalmente della servitù di passaggio fra il parcheggio Onorato e la Piazza Onorato superiore, che permette a tutti, anche ai disabili, di mettere la macchina del parcheggio e di raggiungere in tempi brevi tutti gli uffici che stanno su Via Guerrasio, la parte alta di Via Guerrasio, specialmente le Poste e uffici vari oltre a negozi vari; l’altro, ancora più importante, è il percorso concluso per il trasferimento in proprietà senza oneri, senza pagamento, della ex Marina Militare. Finalmente ci siamo riusciti, siamo stati attenti a tutti i tempi, siamo stati vigili, appena è intervenuta la Legge (come vedremo dopo), abbiamo potuto chiudere questo accordo e in Consiglio Comunale noi dovremo deliberare il consenso perché io vada a firmare il contratto che (come dirò più analiticamente dopo) firmerei fra il 20 ed il 25 di questo mese. Però aggiungo una piccola informazione, qualche piccola considerazione perché, caro Gianpiero, questi episodi non meritano manco citazione, questi episodi noi li abbiamo affidati adesso alla Magistratura e affideremo anche altro alla Magistratura. Ormai hanno deciso, amici dell’Opposizione non i Consiglieri Comunali che stanno qui presenti, perché se poi qualcuno dice che l’hanno fatto anche amici della Maggioranza, non è che mi fa piacere pure questo, forse mi sarà più facile individuarli, ma penso che sia logico pensare e ritenere che sono amici che ce l’hanno a morte con questa Maggioranza e che quindi stanno facendo nel tempo una raccolta. Anzi, questa volta si è trattata proprio di una summa, due pagine fitte fitte, come fa qualcuno che io conosco, ma non è lo stesso sicuramente! Qua ormai c’è una aggressione continua, lettere anonime continue, ma non mi interessa, va bene? Mi preoccupa soltanto per il danno psicologico di chi viene citato, che non è abituato a queste nefandezze! Io ho avuto la sfortuna, nel piacere anche di una mia presenza sempre da ragazzo in tutte le Istituzioni e in tutte le attività, oltre che professionale poi e oltre che Sindacale dopo, di essere attenzionato sempre da battute, calunnie etc., sono stato sempre in vista da ragazzo, mi sono vaccinato e quindi fra Corleonese o Casalese io ci sto bene in mezzo a questi

discorsi. Poi la storia di ognuno dalla nascita noi la conosciamo bene e quindi non posso lasciare questa cosa, però, che vada ignorata, solo per il motivo che può danneggiare qualcuno, qualche familiare se la può prendere e qualcuno può dire: "Ti prego, smettila con questa politica, hai dato già parecchio! Ti sei esposto già abbastanza!". Ma fortunatamente io ho avuto un'altra reazione in famiglia, dopo la lettura di questo da parte di mia moglie, mia figlia e mio figlio e mia figlia ha detto: "Papà, tu mi devi permettere di stare in mezzo, non me ne frego di essere esposta, perché non mi fanno paura coloro che vigliaccamente si nascondono nell'ombra e nell'anonimato e sputano veleno e fandonie su tutti quanti"! La mia osservazione più forte è che, vedete, è vero che non sono i politici ufficiali, non sono quelli che siedono in Consiglio Comunale, quelli che siederanno o si candideranno la prossima volta, quelli che fanno politica attiva, perché poi una persona che è esposta, sta pure attenta anche per suo interesse personale a non avvelenare il clima. Però bisogna stare attenti, perché quando in un Consesso si dice che ci sono atteggiamenti camorristici, quel sottobosco degli amici che circondano questi leader politici, meditano (i paranoici specialmente, perché, vedete, questo è scientifico) si divertono, mescolano, fanno il crogiuolo, danno informazioni e li trasformano con la loro fantasia in elucubrazioni mentali per offendere e per danneggiare, secondo loro, coloro che sono l'oggetto delle loro attenzioni. Quindi, stiamo attenti! Quando giovedì scorso ci siamo riuniti con la Maggioranza, io ho chiesto agli amici: "Poiché si discute, noi dobbiamo comunque avere rapporti con tutti quanti, con tutti gli amici delle varie formazioni politiche che stanno cercando di costituire una sola Lista, questo ci interessa relativamente, perché le amministrative sono un bell'obiettivo che tutti cercheremo di perseguire, però non è l'obiettivo della vita, è un momento, è una pausa della vita di un uomo, pur importante che sia, non cambia la vita, anzi, qualcuno ci rimette pure, ma lo fa per la sua sensibilità verso la collettività, verso gli amici che ci circondano" e sono convinto che tutti abbiano questa aspirazione e allora io che ho fatto? Ho detto: "Amici cari, per evitare che si mesti: uno ha detto una cosa, tu non mi dai retta, mi snobbi, a me mi schifi, a me fai questa cosa, una cosa arriva all'orecchio di uno, magari una versione diversa da una stessa persona tramite interlocutori diversi, evitiamo equivoci, facciamo una Commissione di tre amici rispettabili che vadano a interloquire con tutti, anche con 5 Stelle (che ha già costituito la Lista, era già stato comunicato sul giornale e non erano usciti ancora questi volantini, io non li conoscevo ancora). Ciò perché l'obiettivo primo è quello di creare un clima il più possibile tutti insieme di serenità, di confronto duro e serrato, ma non personalistico, non fatto di nefandezze e non fatto di offese e non fatto di "merda" (scusatemi il termine, fatemelo passare)". E allora, questa Commissione è stata fatta e hanno questo compito, certo, di interloquire pure

politicamente per vedere cosa si fa, per la costituzione delle Liste etc., ma essenzialmente per questo messaggio. E allora, di fronte, invece, a questi atteggiamenti di questi anonimi, noi abbiamo fatto già una querela, io mi sono recato alla Caserma dei Carabinieri stamattina e ho sporto querela contro anonimi, ma solo per capirci di più su chi sono questi anonimi. Ecco, se non fossi candidato a Sindaco, ho preso un impegno e ci tengo pure e ne sono onorato, poiché devo dare il mio contributo, io mi divertirei a fare l'investigatore, ho accumulato tanti tanti di questi volantini, tanti di questi messaggi, me ne procurerò pure altri di persone che più attente di me tengono. Perché, vedete, non è facile sfuggire a una buona investigazione e quindi, come mi è stato suggerito, io mi rivolgerò pure alla DIA e sarò io a dirlo alla DIA e farò pure nomi e cognomi di eventuali sospetti (quando me lo posso permettere) a persone serie, perché qui bisogna smetterla! Faremo tutto il possibile e chissà che qualcosa contribuisca a individuare questi soggetti che sono veramente da eliminare dalla società, non fisicamente, ma da ritenere ai margini, proprio la monnezza del nostro tessuto sociale. Certamente, ormai di monnezza ce n'è poca in giro, perché abbiamo purificato abbastanza e chi gira su Internet etc., ha potuto vedere il riconoscimento enorme che abbiamo avuto in sede internazionale della nostra attività per molti aspetti anche sperimentale e innovativa per la gestione dei rifiuti. A fronte di questa pulizia che è abbastanza sufficiente, sicuramente di gran lunga migliore di com'era prima, ci deve stare un poco di monnezza di alta natura per le strade magari di persone che si camuffano e quindi, come diceva un amico in tempi di elezioni, purtroppo c'è un altro episodio, gli abitanti delle fogne escono allo scoperto, girano per il paese a inquinare sempre di più, speriamo che quelli di buon senso, come ritengo i componenti di questo Consesso Comunale, diano un contributo per migliorare la situazione e evitare pericoli. Quando ci sono accuse, io pure ho abbastanza fantasia, anzi, sono apprezzato per la fantasia, se mi date cinque minuti, potrei scrivere una lettera peggiore di quella che è stata scritta dagli anonimi, non è il mio mestiere, non l'ho mai fatto e non lo voglio fare, ma non ci vuole niente, certo, se uno è un laureato, è un intellettuale, oppure uno che sa scrivere decentemente, mette insieme i concetti uno appresso all'altro e dice quello che..., non ci vuole granché per scrivere fesserie e calunnie. Però, vedete, a fronte di questo, bisogna stare sempre attenti, perché per un'altra denuncia io ho dato incarico, abbiamo dato incarico a un legale, perché vogliamo contribuire veramente a far pensare a tutti quanti che, prima di apporre una firma o di scrivere qualche testo, bisogna stare attenti, specialmente per il clima che si è creato. Quindi, ritengo che ci sono motivi per contestare giuridicamente quello che hanno scritto gli amici dell'Opposizione: lunedì mattina, mentre partivano le convocazioni, gli ordini aggiuntivi per il Consiglio Comunale, gli

amici dell'Opposizione protocollavano una lettera di denuncia e sapete chi? Al Prefetto, all'Antimafia, ai Funzionari Responsabili, a destra e a sinistra del Comune e della Provincia, alla Procura della Repubblica, a tutti, è successa la fine del mondo! Qua, se qualcuno esterno legge quel volantino e queste denunce, pensa che qui ci sia veramente il cuore della camorra, il cuore della peggiore malavita. Questo, invece, ecco, è molto più grave e la mia interpretazione è questa: ritengo che non ci si possa permettere di fare terrorismo, di indirizzare agli operatori tecnici degli Enti una missiva di intimidazione, indirizzando il tutto anche a Organi che fanno paura, pensando di fare il proprio dovere, non è così! Io ritengo che non sia giusto così! Non si può fare il processo alle intenzioni e poi fare le condanne e far muovere la Magistratura e tutti gli Enti per indagare su questi tipi di ipotesi, che veramente non possono reggere il rapporto interumano specialmente, ma neanche il rapporto istituzionale e noi abbiamo il dovere di difenderci, non attacchiamo, non facciamo volantini anonimi, ma abbiamo il diritto di difenderci, o no? Noi siamo cristiani il più possibile, ma dopo avuto uno schiaffo a destra e un altro schiaffo a sinistra, no, il Padreterno, Cristo cacciò i ladroni dal Tempio e quindi abbiamo il diritto di difenderci e di dire dove stanno le persone corrette e non corrette. Mi dispiace questo, perché sono convinto che è stato più un atto di leggerezza, ma non lo possiamo lasciare alla storia del nostro Comune, perché tante leggerezze purtroppo inquinano il tessuto sociale, inquinano i rapporti e poi provocano le azioni anche di rottura di rapporti e anche di risposte improvvise, perché non possiamo poi essere uomini insensibili a tal punto da farci buttare l'acqua calda addosso senza manco cercare di scansarla. Quindi, mentre io tengo una storia lunga che parla anche di un poco di lustro che ho dato alla mia città, lasciatemelo dire, in tutta Italia, sia professionalmente che come Sindacalista, in convegni, congressi etc., gli altri che magari hanno difficoltà a rappresentare e a difendersi, a me non frega proprio di quello che mi dite, grazie al cielo ci conosciamo bene, ma ci stanno quelli che vivono ai margini e non hanno voluto esporsi, fanno solo il loro dovere e dicono che va bene così. Quindi noi stiamo facendo verificare dai tecnici del Diritto quali sono le condizioni per ritenerci offesi, maltrattati e per difenderci adeguatamente. Presidente, io penso che gli argomenti all'ordine del giorno impongono di evitare di dilungarci su questi aspetti, che poi sapremo come rappresentare al pubblico. Di questo volantino volevo fare un manifesto grande, lo volevo esporre per tutte le piazze: "A cura del Dott. Longanella (non del Sindaco), si trasmette a tutti...!", perché può darsi che qualcuno non l'ha avuto, ma c'è stata una meticolosa distribuzione. Si saprà prima o poi, ci sono già elementi, ma non mi interessa più di tanto questo, io volevo rappresentare a tutte le persone di Castel San Giorgio: "Se non l'avete avuto questo volantino, ve lo scrivo pubblicamente,

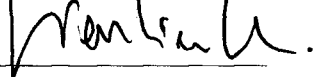
hanno scritto questo, giudicate!” e poi ognuno faceva la sua riflessione e pensava a chi poteva essere stato, chi era interessato a questo e chi è abituato nell’ombra a calunniare e paranoicamente a porsi contro tutto il mondo che lo circonda. Quindi, caro Presidente, oggi facciamo un Consiglio Comunale storico, io penso che più di questo non saprei neanche dire, perché ho già fatto uno sforzo e se non ne avessi parlato tu, non ne avrei proprio parlato. Grazie.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:” – Ringrazio il Sindaco per le sue comunicazioni. Procediamo con i lavori.”

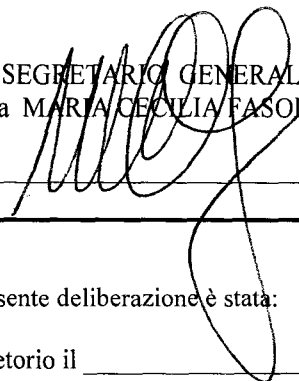
D.C.C. n° 11 DEL 15.04.2015

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
ARCH. GIAN PIERO COPPOLA



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **28 APR. 2015**

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

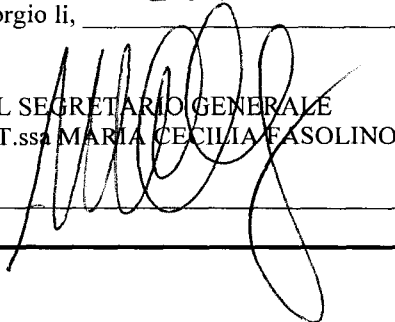
giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

28 APR. 2015

Castel San Giorgio li, _____

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **28 APR. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

